

ricorda, è stato soppresso e posto in liquidazione con D.L. n. 340 del 17 luglio 1992, reiterato dal D.L. 20 ottobre 1992, n. 414, reiterato dal D.L. 19 dicembre 1992 n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993 n. 33 e che, con Decreto del Ministro del Tesoro del 21/1/1995, è stato assoggettato alla procedura di liquidazione coatta amministrativa).

Naturalmente, la definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività, quali risultano appostate in bilancio, ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni, stime ed astrazioni, pur nella oggettiva difficoltà ad immaginare gli esiti finali delle relative liquidazioni.

In questa prospettiva, sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

*** Immobilizzazioni immateriali**

Non esistono immobilizzazioni immateriali in bilancio in quanto già interamente assorbite nel conto economico di precedenti semestri, a titolo di rettifiche negative di liquidazione.

*** Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, globalmente rettificato, così da esprimerne i presumibili valori di realizzo diretto.

*** Immobilizzazioni in partecipazioni**

Per la valutazione delle partecipazioni sono stati considerati i valori al 31/12/2006 risultanti dai Rendiconti elaborati dalle controllate al 100% ai sensi della legge 296 del 27/12/2006 e dalle Relazioni semestrali previste dall'art. 205 del R.D. 267/42 rilasciate dalle controllate non al 100%.

In particolare, vengono, qui di seguito, illustrati i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni:

a) Le partecipazioni in società controllate (non al 100%), collegate e altre società, in mancanza di riferimenti attendibili sui valori di presumibile realizzo, sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente rettificato in diminuzione (fino al suo azzeramento), in presenza di corrispondenti patrimoni netti negativi.

b) Le partecipazioni in società controllate al 100 % (direttamente o indirettamente) in liquidazione coatta amministrativa, dopo l'azzeramento della partecipazione, hanno comportato l'imputazione al Fondo onerosità presunte su partecipazioni l'intero patrimonio netto negativo, mantenendo in essere i crediti dell'Ente verso le stesse.

Ciò a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b del D.L. 19/12/92 n. 487, convertito con modificazioni nella legge 17/2/93 n. 33 - confermato dalla legge 112/02 art. 9, comma 2 – il quale prevede che l'EFIM è tenuto al pagamento "*dei debiti, compresi quelli derivanti dalle garanzie rilasciate, delle società controllate assunti nel periodo in cui le azioni delle società stesse sono appartenute per intero, direttamente o indirettamente, all'ente soppresso, quando nel programma di cui all'articolo 2, comma 2, ne venga prevista la liquidazione*".

c) Relativamente al rischio di dover intervenire per consentire il soddisfacimento dei creditori ai sensi del succitato art. 5, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 487/92, lo stesso trattamento di cui al punto precedente è stato riservato all'Istituto Ricerche Breda, società per la quale si possono ritenere applicabili le comunicazioni della Commissione Europea (pubblicate sulla G.U.C.E. n. C 267 del 2/10/1993 e sulla G.U.C.E. n. C 349 del 29/12/1993). Tali comunicazioni hanno autorizzato il pagamento delle somme dovute ai creditori dell'EFIM e delle sue controllate interamente possedute ai sensi dell'art. 2362 del codice civile italiano (precedente alla intervenuta riforma del diritto societario), che sono o che saranno poste in liquidazione. Si precisa, infatti, che per la società in questione (pur non controllata al 100%), alla luce dei principi consolidati in sede giurisprudenziale in materia di responsabilità ex previgente art. 2362 del codice civile, non può non richiamarsi l'applicazione del suddetto art. 2362 nei confronti dell'azionista di riferimento rappresentato dal soppresso Ente EFIM. Analogo trattamento era già stato adottato anche per Alumix ed Efimpianti.

*** Crediti e Debiti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre i debiti al loro valore di estinzione, coincidente con il valore nominale.

I crediti vantati verso società per le quali opera la garanzia della copertura integrale da parte dell'Efim del deficit patrimoniale, ai sensi del comma 1 dell'art. 5 della legge 33/93 e sue successive modificazioni, non sono stati oggetto di svalutazione.

I crediti verso le società partecipate in misura non totalitaria ed in l.c.a. sono stati prudenzialmente svalutati, in presenza di patrimoni netti negativi. In proposito, va segnalato che, nel caso della partecipata F.E.B., è stato mantenuto il criterio della svalutazione integrale dei crediti - pur in presenza di un patrimonio netto negativo di afferenza Efim inferiore ai crediti medesimi -; e ciò in attesa che siano compiutamente definiti i termini del trasferimento della partecipazione stessa.

Secondo una impostazione concordata con il Ministero del Tesoro (lettera Ministero del Tesoro Prot. 345859 del 24/2/1994), le erogazioni effettuate sia dall'Ente verso le società, sia dalla Cassa Depositi e Prestiti direttamente ai creditori delle stesse società poste in liquidazione, sono state iscritte da Efim quali crediti vantati verso le medesime società. Corrispondentemente, erano state iscritte tra i debiti nei confronti dello Stato, le erogazioni effettuate da quest'ultimo (o dalla Cassa Depositi e Prestiti) nei confronti dell'Ente o dei diretti creditori dell'Efim stesso o delle sue società controllate.

Si evidenzia che i debiti di cui sopra sono stati, nell'esercizio 2001, interamente azzerati ai sensi dell'art. 156, comma 8 della legge 388/2000 (Legge Finanziaria 2001).

*** Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

*** Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare:

- il Fondo per onerosità presunte su partecipazioni è stato costituito a fronte di patrimoni netti negativi di quelle società, controllate direttamente al 100% dall'Efim, per le quali l'Ente, ai sensi del pre-vigente art. 2362 del codice civile, oltre che dell'art. 5, comma 1, lettera b) del citato D.L. 487/92, è tenuto ad intervenire per consentire il soddisfacimento integrale dei creditori.

Per effetto della citata norma, è stato altresì costituito il "Fondo per onerosità presunte su partecipazioni indirette" a fronte di patrimoni netti negativi di società controllate indirettamente al 100% da Efim.

Il trattamento previsto ai punti precedenti è stato adottato anche per le partecipate Alumix, Efimpianti, Olisud e I.R.B. assimilate alle controllate in forma totalitaria. In particolare le ultime due società, pur in presenza di azionisti terzi, sono state considerate tali, data l'irrisorietà della quota di partecipazione degli stessi.

Tale impostazione risulta, peraltro, avvalorata dallo stesso legislatore che, nella citata legge 388/2000 ha inserito tali società tra quelle il cui patrimonio è "trasferito" ad Efimpianti S.p.A. in l.c.a., la cui gestione riguarda tutte le altre società controllate al 100% non appartenenti all'ex gruppo Alumix.

- il Fondo per altre onerosità presunte copre passività future diverse, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del 31/12/2006, non sono determinabili con esattezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

*** Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Esso copre - al netto delle anticipazioni - tutte le obbligazioni in essere, a questo titolo, nei confronti del personale dipendente al 31/12/2006, nel rispetto della normativa vigente.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**- ATTIVITA' -****IMMOBILIZZAZIONI****- Immobilizzazioni materiali (allegato n. 1)**

Nel periodo in esame non sono stati acquistati ulteriori beni iscrivibili tra le immobilizzazioni materiali.

Non si è proceduto ad alcuna ulteriore svalutazione delle immobilizzazioni in esame, in quanto ritenute sostanzialmente allineate con i relativi presunti valori di realizzo. Inoltre, è stata effettuata una riclassifica dei beni per un valore di 8 mila euro (da “attrezzature industriali e commerciali ” a “impianti e macchinari”).

- Immobilizzazioni finanziarie (allegati n. 2-3-4)

Per le immobilizzazioni finanziarie, si vedano i prospetti appositamente predisposti, indicanti - per ciascuna voce - i valori storici, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

*** Partecipazioni (allegati 2 e 3)**

Si ricorda che, poiché tutte le società di cui l'Ente possedeva il controllo sono state poste in liquidazione coatta amministrativa, non è stato possibile avvalersi, per le valutazioni delle partecipazioni, di bilanci regolarmente approvati dagli organi societari, ormai decaduti. Le valutazioni sono state, quindi, effettuate sulla base dei Rendiconti elaborati dalle controllate al 100% ai sensi della legge 296 del 27/12/2006, attestati al 31/12/2006 e delle Relazioni semestrali previste dall'art. 205 del R.D. 267/42 rilasciate dalle controllate non al 100%.

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, conformemente a quanto già enunciato nei criteri generali, si precisa quanto segue:

- a) Il valore della partecipazione SAFIMGEST (pari a 5,3 milioni di euro) è diminuito di 10 milioni di euro rispetto al periodo precedente, per effetto della diminuzione, di pari importo, del patrimonio netto della società.
- b) Il valore delle partecipazioni COMSAL, NUOVA SAFIM, NUOVA SOPAL, EFIMDATA, SISTEMI E SPAZIO, società in liquidazione coatta amministrativa, con patrimonio netto negativo (delle quali l'EFIM detiene direttamente il 100% del pacchetto azionario), nonché quello delle società assimilate (Istituto Ricerche Breda - Alumix - Efimpianti), è stato rettificato - già negli esercizi 1994, 1995 e 2004 - mediante l'azzeramento dello stesso, mantenendone però in essere il valore nominale dei crediti. Inoltre, essendo l'EFIM azionista unico e come tale chiamato al totale ripianamento dei debiti, è stato costituito un apposito fondo per onerosità presunte su partecipazioni, iscritto nelle passività dello stato patrimoniale, corrispondente al totale importo del patrimonio netto negativo. Lo stesso viene adeguato a ragione delle variazioni che si determinano nei patrimoni netti negativi delle società in argomento.
- c) Il valore della partecipazione in Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a. (non controllata al 100%), è stato completamente azzerato, presentando la stessa un patrimonio netto negativo.
- d) Il valore della collegata Oto Breda Finanziaria, iscritta nel corso del primo semestre 2003 a seguito della rinuncia all'azione contro la Finanziaria Ernesto Breda (a suo tempo proposta per sentire dichiarare dal tribunale che la proprietà delle azioni era da assegnare alla F.E.B. stessa), corrisponde alla quota di partecipazione calcolata in base al valore del patrimonio netto indicato nella Relazione semestrale della società al 31/12/2006.
- e) Per le partecipazioni in altre imprese (IN.SAR FINSIEL e S.F.I.R.S.), il valore di 2,75 milioni di euro rimane invariato rispetto al periodo precedente. Tale valore corrisponde al costo di acquisizione delle società, rettificato da svalutazioni effettuate in periodi precedenti.

Allo stato attuale, a causa delle problematiche connesse alle procedure di dismissione o di liquidazione, non è possibile formulare una stima delle eventuali perdite derivanti dalla vendita o dalla chiusura delle liquidazioni coatte amministrative delle partecipate in portafoglio al 31/12/2006. Pertanto, la presente relazione non include alcun ulteriore fondo di accantonamento a fronte di tali evenienze.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, a norma dell'art. 2427 n. 5) del Codice Civile, è riportato nell'allegato n. 3.

*** Crediti nelle immobilizzazioni finanziarie (Alleg. 4 e 6)**

**** Verso imprese controllate**

I crediti finanziari a medio e lungo termine verso le società controllate ammontano, al 31/12/2006, a 2.306,4 milioni di euro.

L'analisi dettagliata degli stessi è esposta nell'allegato 4.

Il suddetto valore tiene conto di svalutazioni nette operate globalmente nel corso della gestione liquidatoria (per complessivi 63,2 milioni di euro) sui crediti verso le controllate non al 100% con patrimoni netti negativi.

In tale importo è compresa la svalutazione di crediti vantati verso la società SAFIM FACTOR in liquidazione coatta amministrativa, per complessivi 42,4 milioni di euro.

La composizione per tipologia di conto dei rapporti verso le società controllate è invece la seguente:

| | | |
|---|----------|---------|
| - Conto Finanziamento ex ECU | €/mil.ni | 126,5 |
| - Conto Finanziamento Gestione Liquidatoria | " " | 659,6 |
| - Conto Finanziamento Stato Passivo | " " | 1.351,2 |
| - Conto ex versamento in c/ capitale Alumix | " " | 61,9 |
| - Conto Vertenza U.E. | " " | 83,6 |

| | |
|--|-------------------------|
| - Conto cessione crediti d'imposta | " " 23,6 |
| Totale crediti finanziari a m/lungo | €/mil.ni 2.306,4 |

Nel dettaglio, abbiamo:

- Il conto finanziamento ex ECU (126,5 milioni di euro) si riferisce ad un residuo credito verso Alumix per erogazioni effettuate alla suddetta società attingendo dalle disponibilità derivanti dal prestito di originari 300 milioni di ECU, assunto dall'Efim nel 1985.
- Il conto finanziamenti gestione liquidatoria (659,6 milioni di euro) si riferisce alle erogazioni effettuate dall'Ente in forza della legge 33 del 17/2/93 alle diverse società del gruppo, per consentire alle stesse di liquidare i loro debiti ante 18/7/92 a determinate categorie di fornitori, nonché per consentire il mantenimento dei livelli produttivi.
- Il conto finanziamenti Stato Passivo (1.351,2 milioni di euro) riguarda, prevalentemente, i crediti vantati verso Nuova Safim, Comsal e Nuova Sopal, per effetto del pagamento da parte della Cassa DD.PP. (ai sensi della Legge 33/93), in vigore della loro liquidazione volontaria, dei debiti delle stesse società ammessi al c.d."Stato Passivo" approvato dal Ministero del Tesoro. Il citato pagamento è avvenuto sia attraverso la corresponsione di obbligazioni, sia per contanti (medio termine e debiti in valuta). In questo raggruppamento di valori sono inclusi 105,4 milioni di euro (comprensivi di interessi) conseguenti ad un intervento in garanzia di Efim su debiti di Alumix. Tale intervento fu effettuato attraverso l'inserimento dei creditori di Alumix nello stato passivo di Efim.
- Il conto ex versamento in c/ capitale Alumix (61,9 milioni di euro) è rappresentato da un versamento effettuato ad Alumix in conto aumento di capitale, di fatto mai attuato né attuabile, in quanto dichiarato contrario alla normativa comunitaria.
- Il conto Vertenza U.E. (83,6 milioni di euro) si riferisce a pretese creditorie lorde dell'Efim nei confronti delle società ALUMIX e COMSAL in l.c.a. derivanti dalla

riconversione in crediti per originari interventi sul capitale (rispettivamente per 36,2 e 15,5 milioni di euro), che la Commissione U.E. ha giudicato incompatibili con il Mercato Comune e la libera concorrenza, ai sensi dell'art. 92 del Trattato. La decisione della citata Commissione è stata confermata e resa definitiva da una pronuncia della Corte di giustizia. Il credito lordo verso le società, maggiorato per interessi, ammonta al 31/12/2006 a 83,6 milioni di euro.

- Il conto Cessione crediti d'imposta (23,6 milioni di euro) riguarda il valore residuo, al 31/12/2006, dei crediti vantati nei confronti di Safimgest e Sistemi e Spazio rivenienti dalla cessione dei loro crediti d'imposta. A tali crediti si correlano debiti infruttiferi, corrispondenti al 20% degli stessi.

L'incremento netto dei crediti finanziari a m/l termine verso le controllate, rispetto ai valori al 30/06/2006, ammonta a 3,2 milioni di Euro in conseguenza di addebito di interessi.

Eventuali ulteriori perdite derivanti da inesigibilità dei crediti verso le società controllate, attualmente non prevedibili, saranno portate a conto economico negli esercizi nei quali tali eventi si renderanno intellegibili, ovvero si verificheranno.

**** Verso altri**

Ammontano complessivamente a circa 6 mila euro, rappresentati da depositi cauzionali.

Ulteriori informazioni sulla variazione intervenuta nel periodo in esame sui crediti finanziari sono desumibili dal prospetto allegato, redatto a norma del comma 4 dell'art 2427 del C.C. .

ATTIVO CIRCOLANTE*** Crediti dell'attivo circolante (Allegati n. 5 e 6)**

Il totale dei crediti di cui trattasi ha subito un decremento, rispetto al periodo precedente, per un importo complessivo netto di 144 mila euro: ciò in conseguenza della diminuzione dei crediti verso clienti per 133 mila euro, dei crediti verso imprese controllate per 191 mila euro, di un incremento dei crediti verso l'erario per 177 mila euro e dei crediti verso altri di 3 mila euro.

Le appostazioni in argomento riguardano:

□ Crediti Verso clienti

Trattasi di crediti (per 8 mila euro) vantati verso società terze, alle quali vengono riaddebitati affitti, spese condominiali e consumi di energie e fluidi in quanto subaffittuarie dell'immobile sede dell'Ente.

□ Crediti Verso imprese controllate

I crediti dell'attivo circolante verso società in l.c.a., possedute direttamente o indirettamente al 100%, ammontano a 17,7 milioni di euro e sono stati iscritti al loro valore nominale per effetto della garanzia prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 33/93.

I crediti riguardanti le società in l.c.a. controllate non totalitariamente dall'Efim ammontano a 11,2 milioni di euro e sono stati svalutati per 10,5 milioni di euro in presenza di patrimoni netti negativi. Ciò indipendentemente da possibili, ma, allo stato, non prevedibili recuperi parziali degli stessi. La parte dei crediti non svalutati, ammontante ad 0,7 milioni di euro, attiene a fatture emesse nel corso della liquidazione coatta amministrativa delle società debentrici e, pertanto, si configurano quali crediti in prededuzione delle l.c.a. stesse.

□ Crediti verso altri

Trattasi di:

Crediti verso Erario, per un ammontare complessivo, al netto del fondo svalutazione, di 14,8 milioni di Euro, rappresentati da:

- crediti di imposta maturati dopo l'1/01/2001 direttamente dall'Efim (2,5 milioni di Euro);
- crediti di imposta di valore residuo al 31/12/2006 ceduti da Finanziaria Ernesto Breda (8,2 milioni di Euro, svalutati per 6,5 milioni di euro, in considerazione dello stato di l.c.a. cui è sottoposta la società originaria portatrice del credito) e crediti di imposta ceduti da Aviofer (oggi Mecfin) per 10,5 milioni di Euro. E' da precisare che la cessione dei crediti in esame, poiché riguarda anche gli interessi maturandi limitati alla data del 1991, non è stata "accettata" dall'Erario, per cui le somme saranno rimborsate direttamente alle società originarie creditrici. Si ricorda che il credito riferito a Finanziaria Ernesto Breda è stato interamente svalutato per il valore netto, ottenuto dalla differenza tra il credito lordo (8,2 milioni di Euro) ed il corrispondente debito, condizionato all'incasso del credito (1,7 milioni di Euro) .
- crediti di imposta per 0,1 milioni di euro ceduti da S.T.S. e CE.S.I.S.

Altri crediti, per un ammontare, al netto del fondo svalutazione, di 1,2 milioni di euro, rappresentati da:

- crediti verso società ex controllate per 1 milione di euro, derivanti da interessi e commissioni su fideiussioni;
- altri crediti per 0,2 milioni di euro.

Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura ed alla scadenza dei suddetti crediti, così come richiesto dall'art. 2427 C.C. n. 6, si rimanda all' apposito prospetto riportato in allegato.

*** Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

*** Disponibilità liquide**

La voce in oggetto, al 31/12/2006, risulta così composta:

| |
|---|
| DISPONIBILITA' LIQUIDE (attivo circolante) (Art. 2427 C.C. N. 4) |
|---|

(Valori espressi in migliaia di euro)

Variazioni del periodo

| DESCRIZIONE | Valore a Bilancio al 30/06/06 | Incrementi | Utilizzi | Valore a Bilancio al 31/12/06 |
|--|-------------------------------------|---------------|---------------|-------------------------------------|
| Depositi bancari e postali | 49.826 | 10.716 | 9.201 | 51.341 |
| Tesoreria Centrale dello Stato (conto infruttifero) | 79.461 | - | 40.000 | 39.461 |
| Assegni | - | - | - | - |
| Denaro e valori in cassa | 4 | 6 | 9 | 1 |
| TOTALE | 129.291 | 10.722 | 49.210 | 90.803 |

La liquidità netta assomma a 90,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda la posta più significativa - rappresentata dalle disponibilità sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato per 79,5 milioni di euro - va precisato che, a norma della citata legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne modifica l'art. 5, comma 7, *"Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa. Allo stesso conto corrente devono essere versate tutte le disponibilità di spettanza dell'Ente soppresso e del Commissario liquidatore depositate presso il sistema bancario. ..."*

RATEI E RISCONTI ATTIVI (Allegati n. 6 e 7)

La voce é costituita da risconti verso terzi per 27,7 mila euro, contabilizzati per assestare fitti passivi e costi di competenza del 2007.

- PASSIVITA' E NETTO -**PATRIMONIO NETTO**

| PATRIMONIO NETTO (Art. 2427 C.C. N. 4) | | Variazioni del periodo | | | | |
|--|--------------------------|------------------------|---|---------------|--------------------------------------|--------------------------|
| (Valori espressi in migliaia di euro) | | | | | | |
| DESCRIZIONE | Valore al 30/06/06 | Apporti | Trasferimenti al Ministero del Tesoro | Riclassifiche | Risultato del 2° semestre 2006 | Valore al 31/12/06 |
| Fondo di dotazione: | | | | | | |
| - Ordinario | 1.972.574 | | | | | 1.972.574 |
| - Destinato: | | | | | | |
| - INSAR | 4.648 | | | | | 4.648 |
| - Prestiti obbligazionari e mutui a carico dello Stato iscriva Fondo di dotazione | 244.825 | | - | | | 244.825 |
| | <u>2.222.047</u> | | | | | <u>2.222.047</u> |
| Utili (Perdite) portati a nuovo | - 1.849.033 | | | 2.538 | | - 1.846.494 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | 2.538 | | | - 2.538 | 66.878 | 66.878 |
| TOTALE | 375.553 | - | - | - | 66.878 | 308.675 |

La voce in oggetto risulta così composta :

Il Fondo di dotazione dell'Ente al 31/12/2006 ammonta a 1.977,2 milioni di euro ed è così suddiviso :

- | | | |
|---|----------|---------|
| <input type="checkbox"/> Fondo di dotazione ordinario | €/mil.ni | 1.972,6 |
| <input type="checkbox"/> Fondo di dotazione destinato : - INSAR | " " | 4,6 |

In particolare, va segnalato che:

- Il Fondo di dotazione ordinario non ha subito variazioni dal momento che, a partire dalla data della liquidazione dell'Efim, non sono stati più previsti interventi del Tesoro dello Stato a copertura delle perdite.

- I Fondi destinati, che hanno trovato originaria contropartita negli investimenti in partecipazioni disposti per legge, eventualmente rettificati dalle svalutazioni, non hanno subito variazioni.
- **Prestiti Obbligazionari e mutui BEI con servizio a carico dello Stato, iscrivibili a Fondo di dotazione**

L'Efim, con specifici provvedimenti legislativi, emessi negli anni precedenti la liquidazione, era stato autorizzato a contrarre Prestiti obbligazionari e mutui con la Banca Europea per gli Investimenti. L'intero servizio del prestito per i debiti così contratti, sia in linea capitale sia in linea interessi, era stato assunto a carico del Tesoro dello Stato, obbligato a rimborsare all'Efim le somme dall'Ente anticipate alle scadenze contrattuali.

A seguito della soppressione e della liquidazione dell'Ente, l'articolo 6 comma 2, lettera f del D.L. 487/92, convertito con la legge n. 33 del 17/2/1993, ha disposto che " ... il Tesoro dello Stato provvede direttamente al servizio di detti prestiti ... ", pertanto le rate scadute ed a scadere dopo la data della messa in liquidazione dell'Efim sono state estinte direttamente dal Tesoro.

La composizione della voce di cui trattasi, rilevata in una specifica riserva del patrimonio netto, è la seguente:

Rate scadute

| | |
|---|----------------------|
| * Importo capitale della 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] rata del P.O. EFIM 1986~1995 | €/mil.ni 175,6 |
| * Importo capitale della 2 [^] , 3 [^] e 4 [^] rata del P.O. EFIM 1987~1994 | €/mil.ni 58,1 |
| * Mutuo BEI Legge 27/12/83 n.730 rate incassate (Capitali + interessi) | <u>€/mil.ni 11,1</u> |

Tot. €/mil.ni 244,8

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei Fondi per rischi ed oneri e le variazioni intervenute nel corso del periodo, risultano le seguenti :

| |
|---|
| FONDI PER RISCHI ED ONERI (Art. 2427 C.C. N. 4) |
|---|

(Valori espressi in migliaia di euro)

Variazioni del periodo

| DESCRIZIONE | Al 30/06/06 | Accantonamenti da Conto Economico | Utilizzi diretti | Assorbimenti a Conto Economico | Giroconto | Al 31/12/06 |
|-------------------------------------|------------------|---|---------------------|--------------------------------------|-----------|------------------|
| Fondo onerosita' presunte su: | | | | | | |
| - partecipazioni 100% dirette | 1.621.628 | 52.101 | -49.883 | 0 | 0 | 1.623.846 |
| - partecipazioni 100% indirette | 433.917 | 15.186 | -1.871 | 0 | 0 | 447.232 |
| TOTALE | | | | | | 2.071.078 |
| Fondo per altre onerosita' presunte | 35.865 | 6.173 | -23 | 0 | 0 | 42.015 |
| TOTALE GENERALE | 2.091.410 | 73.459 | -51.777 | 0 | 0 | 2.113.092 |

Il **fondo per onerosità presunte su partecipazioni dirette** si riferisce agli accantonamenti effettuati, dopo la totale svalutazione delle partecipazioni, al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è direttamente impegnato.

Il **fondo per onerosità presunte su partecipazioni indirette** si riferisce agli accantonamenti effettuati al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate indirettamente dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è, per legge, direttamente impegnato.

Qui di seguito è evidenziata la composizione e la movimentazione dei due fondi nel semestre in corso:

FONDO PER ONEROSITA' PRESUNTA SU PARTECIPAZIONI
(Art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro)

Variazioni del periodo

| SOCIETA' | | Al 30/06/06 | Accantonamento 2° sem. 2006 | Utilizzi 2° sem. 2006 | Al 31/12/06 |
|------------------------------|---|------------------|--------------------------------|--------------------------|------------------|
| Alumix | 2 | 913.413 | - | 40.582 | 872.831 |
| Comsal | 1 | 88.010 | 53 | - | 88.062 |
| Efimdata | 1 | 39.358 | 753 | - | 40.110 |
| Efimpianti | 2 | 87.895 | - | 4.935 | 82.960 |
| Istituto Ricerche Breda | 2 | 9.345 | 143 | - | 9.488 |
| Nuova Safim | 1 | 361.493 | 49.999 | - | 411.492 |
| Nuova Sopal | 1 | 96.506 | 1.153 | - | 97.659 |
| Sistemi e Spazio | 1 | 25.609 | - | 4.366 | 21.243 |
| Safimgest | 1 | - | - | - | - |
| TOTALE (Dirette) | | 1.621.629 | 52.101 | 49.883 | 1.623.846 |
| Termomeccanica | 3 | 135.545 | - | 1.870 | 133.675 |
| Reggiane Omi | 3 | 134.199 | 1.791 | - | 135.990 |
| Breda Progetti e Costruzioni | 3 | 12.289 | 3 | - | 12.291 |
| Metallotecnica | 3 | 23.034 | 1.198 | - | 24.231 |
| Edina | 3 | 30.706 | 447 | - | 31.154 |
| Etnea vini | 3 | 3.016 | 43 | - | 3.059 |
| Olisud | 4 | 4.779 | 64 | - | 4.843 |
| Ecosafe | 3 | 557 | - | 1 | 556 |
| Almax | 3 | 1.134 | 31 | - | 1.165 |
| Alures | 3 | 16.163 | 301 | - | 16.464 |
| Alutekna | 3 | 54.120 | 1.113 | - | 55.233 |
| Alucasa | 3 | 17.303 | 10.078 | - | 27.381 |
| Sardal | 3 | 1.071 | 118 | - | 1.189 |
| TOTALE (Indirette) | | 433.917 | 15.186 | 1.871 | 447.231 |
| | | 2.055.545 | 67.287 | 51.754 | 2.071.078 |

1) Controllate dirette al 100%

2) Società assimilate alle controllate dirette al 100%

3) Controllate al 100% in modo indiretto.

4) Società assimilate alle controllate al 100% in modo indiretto

Il **Fondo per altre onerosità presunte** si riferisce agli accantonamenti effettuati per fronteggiare:

- a) gli oneri presunti su prepensionamenti di gruppo. Come è noto, il D.L. 28/8/1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994 n. 598, all'art. 4 ha autorizzato il Commissario liquidatore dell'EFIM a predisporre un programma di prepensionamenti di anzianità e di vecchiaia con scadenza al 30 giugno 1996, con onere a totale carico della gestione liquidatoria. In particolare, il comma 4 del citato D.L. ha previsto: